

Ritardi di pagamento della P.A.: Atti di indirizzo e controllo in Parlamento

25 Marzo 2013

Sono state presentate presso l'Aula della Camera dei Deputati e del Senato una serie di Atti di indirizzo e di controllo sulle misure da adottare per risolvere il problema dei ritardi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni anche con riferimento all'esecuzione di lavori pubblici, come **L'ANCE aveva richiesto ed auspicato** (si veda, al riguardo, la notizia su "Interventi ANCE" del 25 marzo 2013).

Si tratta, in particolare, alla Camera dei Deputati, della Mozione n. 1-00003 (primo firmatario l'On. Roberto Speranza, Presidente Gruppo PD), dell'Interpellanza n. 2-00009 (primo firmatario l'On. Salvatore Matarrese del Gruppo Scelta Civica per l'Italia) e dell'Interrogazione a risposta orale n. 3-00005 (primo firmatario l'On. Giampaolo Galli del Gruppo PD).

Al Senato, invece, trattasi delle Mozioni nn. 1-00002 (primo firmatario la Sen. Leana Pignedoli del Gruppo PD) e 1-00004 (primi firmatari il Sen. Sergio Lo Giudice del Gruppo PD nonché il Sen. Karl Zeller, Presidente Gruppo Per le Autonomie (SVP, UV, PATT, UPT) – PSI).

In merito **agli Atti di indirizzo e controllo presentati alla Camera, nelle premesse**, viene evidenziato, in particolare, che:

- **“i ritardati pagamenti da parte della pubblica amministrazione rappresentano un elemento di estrema criticità per il sistema economico delle imprese** e delle aziende che lavorano per lo Stato, che ne mette a rischio la sopravvivenza soprattutto con particolare riferimento **a quelle operanti nel mercato dei lavori pubblici** e della sanità”.
- “gli effetti del ritardo dei pagamenti si estendono a tutta la filiera, creando i presupposti per l'insolvenza di migliaia di imprese”;
- **“la dimensione finanziaria dei ritardi di pagamento della pubblica amministrazione nel settore dei lavori pubblici ha raggiunto ormai i 19 miliardi di euro ed è in costante crescita**, così come i tempi di pagamento: in media, le imprese che realizzano lavori pubblici sono pagate dopo 8 mesi e le punte di ritardo superano ampiamente i 2 anni”;
- **“il patto di stabilità interno blocca i pagamenti per spese in conto capitale anche in presenza di risorse di cassa disponibili**; i comuni dispongono già di 12,5 miliardi di euro di risorse di cassa (fondo di cassa) per pagare lavori pubblici già realizzati; le province dispongono già di circa 2 miliardi di euro di risorse di cassa da destinare al pagamento di investimenti già realizzati”;
- **“la dimensione dei residui**, ovvero quelli per cui il comune dispone di risorse in cassa ma che non può onorare per il rispetto del patto, **ha raggiunto negli anni un ammontare molto ingente** che sta destando forte attenzione poiché strettamente legata alla crisi di un settore particolarmente esposto ai ritardi dei pagamenti della pubblica amministrazione, quello dei lavori pubblici”;
- **“le misure sin qui adottate** per sbloccare i pagamenti attraverso i meccanismi della certificazione **sono risultate di complessa attuazione e allo stato inefficaci** e necessiterebbero pertanto di correzioni”;
- **“il pagamento di tutti i debiti pregressi della pubblica amministrazione rappresenta un primo elemento indispensabile di risposta alla situazione di emergenza** nel quale versano il settore dell'edilizia, delle forniture sanitarie e dell'economia in generale”;
- **“è indispensabile mettere da subito in atto misure concrete e di effetto immediato** e rilanciare la crescita e sostenere l'occupazione, a partire dallo sblocco dei pagamenti dovuti dalle

pubbliche amministrazioni”;

– “tali **misure sono divenute ormai improcrastinabili**, poiché il contesto economico, produttivo, occupazionale e sociale del nostro Paese presenta indici di costante e allarmante peggioramento che evidenziano uno stato di recessione che colpisce gravemente famiglie e sistema produttivo”.

Nelle **conclusioni** viene chiesto al Governo:

nella **Mozione 1-00003**:

“l’impegno a:

- a) adottare in via d’urgenza iniziative utili volte a **consentire di utilizzare le risorse a disposizione dei comuni per procedere immediatamente al pagamento dei debiti pregressi nei confronti delle imprese**, attualmente bloccati dalle regole imposte dal patto di stabilità interno;
- b) **applicare la regola stabile – golden rule** – che comporta equilibrio di parte corrente e limite all’indebitamento, in modo da consentire una equilibrata politica di investimenti, rendendo così più flessibile il patto di stabilità interno e consentendo un allentamento sul versante della spesa per investimenti;
- c) **escludere l’applicazione delle regole del patto di stabilità interno per i comuni ricompresi nella fascia demografica fra i mille e i cinquemila abitanti**”.

nella **Interpellanza 2-00009**:

“quali iniziative urgenti intenda assumere il Governo al fine di:

- a) **autorizzare, in via straordinaria, gli enti locali a superare i vincoli del patto di stabilità interno**, sbloccando immediatamente 11 miliardi di euro – di cui 9 miliardi dei comuni e 2 miliardi delle province – di risorse già disponibili in termini di cassa **per pagare lavori realizzati ma oggi bloccati dal Patto di stabilità interno**;
- b) assicurare, con apposita iniziativa, il passaggio immediato dall’avanzo al pareggio di bilancio per gli enti locali, adottando la regola stabile che comporti equilibrio di parte corrente e limite all’indebitamento, in modo da consentire una equilibrata politica di investimenti da parte degli enti locali”;

nella **Interrogazione 3-00005**:

- “quale iniziativa intenda intraprendere il Governo e quale strumento intenda adottare al fine di **sbloccare il pagamento dei debiti pregressi della pubblica amministrazione**, anche a seguito della disponibilità manifestata nelle conclusioni del Consiglio europeo del 14 e 15 marzo e nella Dichiarazione congiunta dei Commissari europei”;
- “quali siano **le ragioni del ritardo nel processo di certificazione dei debiti**”;
- **“a quanto effettivamente ammonti il numero delle certificazioni sinora effettuate”**.

Si allegano i testi degli Atti di Indirizzo e Controllo.

10649-Testo Atti di Indirizzo – Senato.pdf [Apri](#)

10649-Testo Atti di Indirizzo e di Controllo – Camera.pdf [Apri](#)